



Vargiu Scuola Srl

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: vargiuscuola.it

commerciale@vargiuscuola.it

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato
l'incarico di RPD o a cui forniamo
servizi di consulenza normativa*

DPO 66/2023

Assemini, 5/9/2023

Dichiarazione di accessibilità siti web entro il 23 settembre

Secondo quanto stabilito dall'art. 3-**quater** della **L. 4/2004** tutte le pubbliche amministrazioni devono provvedere, **entro la data del 23 settembre**, a redigere una dichiarazione di accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili adottate che deve essere raggiungibile da un link posto nel footer della pagina web istituzionale (la parte inferiore della home page). Ricordiamo che questo adempimento, stabilito dalle "[linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)" emanate in data **26 novembre 2019** dall'Agenzia per l'Italia Digitale (**AGID** nel seguito) è di competenza dei **Responsabili della Transizione Digitale (RTD)** di ciascuna pubblica amministrazione e che per le istituzioni scolastiche questo incarico è ricoperto oggi dall'Ing. Davide D'Amico, **Direttore generale della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica** del Ministero dell'Istruzione (per informazioni su tale figura vedere [nostra nota 45/2019](#)). Come specificato nella [nota 2299 del 14 settembre 2020](#) il Ministero dell'Istruzione ha informato che, in accordo con AgID ed in deroga alla norma generale, spetta a ciascun Dirigente Scolastico redigere la dichiarazione per il proprio istituto scolastico.

In questa nota le nostre istruzioni per effettuare la dichiarazione.

1. La normativa sull'accessibilità

AgID definisce l'accessibilità come "*la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari*".

La legge di riferimento per l'Accessibilità digitale è la **Legge n. 4 del 9 gennaio 2004** che ha attribuito ad AgID numerosi compiti, tra i quali:

- vigilare sull'attuazione della stessa Legge
- fornire assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'applicazione della normativa vigente
- emanare regole tecniche, circolari e linee guida in materia di accessibilità degli strumenti informatici
- monitorare i siti web e le applicazioni mobili della Pubblica Amministrazione
- relazionare periodicamente la Commissione europea sugli esiti di monitoraggio
- divulgare i temi dell'accessibilità nella Pubblica Amministrazione

Nel 2018, con il **Decreto legislativo n. 106** che modifica ed aggiorna la Legge n.4/2004, l'Italia ha recepito la **Direttiva UE 2016/2102**, rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili nel settore pubblico di ciascun Stato Membro.

Il D. Lgs n.106/2018 ha, tra l'altro, introdotto l'**art. 3-quater della L. 4/2004** che dispone **la pubblicazione entro il 23 settembre di ogni di anno di una dichiarazione di accessibilità** con l'obiettivo di rendere pubblico lo stato di conformità di ciascun sito web e delle applicazioni mobili utilizzate dalle Pubbliche Amministrazioni ai requisiti di accessibilità. Una volta che l'amministrazione ha compilato la Dichiarazione AgID riesamina e valida l'esattezza delle informazioni contenute nella stessa. Pertanto, la validità di ogni dichiarazione ricopre un periodo temporale che va dal 24 settembre dell'anno in cui viene effettuata al 23 settembre dell'anno successivo.

La mancata pubblicazione della Dichiarazione determina un **inadempimento normativo**, con la responsabilità prevista dall'art. 9 commi 1 ed 1 bis della L. 4/2004:

- **Art. 9, comma 1:** l'inosservanza delle disposizioni della presente legge è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D. Lgs 39 marzo 2000, n. 165, ferme restando le eventuali responsabilità penali e civili previste dalle norme vigenti.
- **Art. 9, comma 1 bis:** l'inosservanza delle disposizioni della presente legge è accertata e sanzionata dall'AgID, fermo restando il diritto del soggetto discriminato di agire ai sensi della legge 1° marzo 2006, n.67. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel capo I, sezioni I e II, della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). Se a seguito dell'istruttoria l'AgID ravvisa violazioni della presente legge, fissa il termine per l'eliminazione delle infrazioni stesse da parte del trasgressore. In caso di inottemperanza alla diffida di cui al periodo precedente, l'AgID applica la sanzione amministrativa pecuniaria fino al 5 per cento del fatturato.

2. La piattaforma AgID per la dichiarazione di accessibilità

La dichiarazione di accessibilità deve essere redatta e pubblicata utilizzando l'applicazione online realizzata da AgID e raggiungibile al link: <https://form.agid.gov.it/>.

Per accedere alla piattaforma l'amministrazione deve prima di tutto identificarsi mettendo nel campo **"cerca la tua amministrazione"** la **denominazione** o il **codice ipa** della scuola. Ricordiamo che il **codice ipa** è un codice univoco che viene attribuito a ciascuna amministrazione presente nell'indice delle PA (vedere [nota VargiuScuola 76/2022](#)) e che può essere rintracciato all'interno [dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni \(IPA\)](#) usando uno dei sistemi di ricerca avanzata presenti nella pagina (per alfabeto, per codice fiscale, per pec, etc.) e andando a vedere la **sezione riferimenti**.

Messa la denominazione o il codice IPA della scuola bisogna scegliere fra le **due opzioni**:

- ho già la chiave
- desidero ricevere una chiave di accesso

Al primo ingresso bisognerà scegliere l'opzione **"desidero richiedere una chiave di accesso"**. In tal caso verrà chiesto di mettere un check in un'altra casella per richiedere l'invio del codice di accesso alla casella mail istituzionale nel dominio @istruzione.it.

Ricevuto il codice via mail, bisogna tornare al link <https://form.agid.gov.it/>, identificare la propria scuola con denominazione o codice ipa e scegliere quindi l'opzione **"ho già la chiave di accesso"**. Comparirà quindi un nuovo campo in cui bisogna inserire la chiave di accesso ricevuta via mail che consente poi di selezionare la voce **"accedi al modulo"**. Di seguito una guida campo per campo alla compilazione del modulo.

3. Aggiornamento della dichiarazione di accessibilità

A differenza degli obiettivi, **NON è necessario realizzare una nuova dichiarazione di accessibilità ogni anno**. La stessa AGID, infatti, consiglia di procedere di volta in volta con l'aggiornamento. Questo consentirà di non dover continuamente modificare il link alla dichiarazione di accessibilità presente nella home page del vostro sito web: una volta compilata e pubblicata la prima dichiarazione di accessibilità, sarà sempre raggiungibile allo stesso link.

Per l'aggiornamento della dichiarazione già pubblicata andare al link <https://form.agid.gov.it/>, selezionare la sezione dedicata alla dichiarazione di accessibilità e, invece di premere il pulsante “nuova dichiarazione”, seguire il link “aggiorna” in corrispondenza della dichiarazione da aggiornare (tra quelle presenti all'interno della pagina “Gestione delle dichiarazioni”). In questo secondo caso, la pagina dedicata alla dichiarazione che si aprirà sarà già in parte compilata.

4. Nuova dichiarazione di accessibilità

Se invece la scuola deve fare una nuova dichiarazione di accessibilità (è questo il caso in cui si sta adottando un nuovo sito web) deve andare al link <https://form.agid.gov.it/>, selezionare la sezione dedicata alla dichiarazione di accessibilità e premere il pulsante “nuova dichiarazione” e poi selezionare la tipologia di strumento per il quale si intende procedere (sito web o applicazione). Nel caso di nuova dichiarazione bisognerà compilare i seguenti campi:

Primo campo “Oggetto della dichiarazione”:

- Sito web
- Applicazione mobile

selezionare **“sito web”** se si vuole fare la dichiarazione di accessibilità del sito web istituzionale.

Secondo campo “Nome del sito”:

nel caso di istituti scolastici, il nome del sito equivale al nome della vostra scuola, indicare quindi per esteso la denominazione del vostro istituto.

Terzo campo “URL del sito”:

indicare l'indirizzo del vostro sito (esempio: <https://mioistituto.edu.it>). Sugeriamo, per evitare errori, di copiare l'indirizzo direttamente dalla barra degli indirizzi del browser che visualizza la home page del sito web.

Quarto campo “Specifiche tecniche di riferimento utilizzate”:

- [WCAG 2.0](#)
- [WCAG 2.1](#)

Facciamo notare che le WCAG 2.1 sono state pubblicate il 13 settembre 2018 e costituiscono un ampliamento delle WCAG 2.0 del dicembre 2008. La pubblicazione delle WCAG 2.1 non inficia né sostituisce le WCAG 2.0 che restano una W3C Recommendation. Indicare la WCAG utilizzata come riferimento.

Quinto campo “Stato di conformità”:

- conforme

- parzialmente conforme
- non conforme

Qui suggeriamo di selezionare **“parzialmente conforme”** a meno che la scuola non abbia effettivamente curato l’accessibilità del medesimo seguendo le raccomandazioni W3C e le WCAG. Lo stato di conformità è infatti influenzato da una lunga serie di fattori, e basta una sola difformità per invalidarla. Tale conformità non è solo dovuta alle caratteristiche intrinseche del sito utilizzato, ma anche ad ogni singolo contenuto in esso caricato negli anni. Il sito fornito dal fornitore potrebbe quindi, al momento della fornitura, rispettare pienamente i criteri di accessibilità previsti dalla normativa, ma questa conformità viene persa nel momento in cui inizia il caricamento di contenuti o vengono fatte delle personalizzazioni da parte del cliente senza tenere in conto, ad esempio, le raccomandazioni W3C.

Di seguito un esempio di azioni che potreste aver eseguito e che comprometterebbero la piena accessibilità del sito:

- uso di immagini senza del testo alternativo associato per i non vedenti
- uso di colori e font nel testo diversi da quelli predefiniti che non garantiscono il giusto livello di contrasto e leggibilità per ipovedenti o che compromettono la corretta visualizzazione su tutti i tipi di dispositivi (non solo computer)
- uso di animazioni per fare lampeggiare testi o grafiche
- uso di immagini per veicolare testi, ad esempio con scansioni, ma anche tabelle, titoli ed altri elementi di impaginazione
- uso di immagini cliccabili (banner) senza una controparte testuale accessibile nei menu, che rendano difficilmente raggiungibili dei servizi ad utenti non vedenti
- uso di copia e incolla da altre sorgenti (ad esempio Word) che producano del codice sporco difficilmente interpretabile o adattabile ai vari tipi di schermo
- uso di file zip che includano documenti da mantenere accessibili, obbligando ad una decompressione preventiva che può rendere difficile o impossibile la consultazione per tipologie di utenti e dispositivi
- riferimento a servizi esterni al sito (ad esempio albo, amministrazione trasparente, registro elettronico, mad, strumenti di didattica a distanza) che eroghino funzionalità per conto della vostra amministrazione, i quali a loro volta dovrebbero garantire gli stessi standard pretesi per voi

Deroghe al rispetto della legge sulla trasparenza sono consentite anche nel caso di **onere sproporzionato** o di **contenuti che non rientrano nell’ambito della legislazione applicabile** (vedere caso seguente).

Sesto campo “Contenuti non accessibili”:

- Inosservanza della Legge 4/2004
- Onere sproporzionato
- Il contenuto non rientra nell’ambito della legislazione applicabile

Dalla nostra conoscenza del mondo della scuola riteniamo debbano, di norma, essere spuntate l’opzione **“onere sproporzionato”** e quella **“il contenuto non rientra nell’ambito della legislazione applicabile”** e lasciare vuoto il resto.

La terza voce dell’elenco si riferisce a contenuti che esulano da quelli prettamente istituzionali, quali eventuali pagine social della scuola, materiale interno non visibile al pubblico, blog di insegnanti o per specifici progetti esterni al sito istituzionale.

La seconda voce, relativa all’onere sproporzionato, si riferisce al fatto che un istituto scolastico ha una dimensione organizzativa qualitativamente e quantitativamente non idonea a garantire il pieno rispetto della normativa sull’accessibilità su tutti i servizi o le informazioni. Vogliamo a questo

proposito ricordare che l'art. 3-ter, comma 2, Legge 4/2004, individua quattro casistiche per le quali è possibile avvalersi della deroga:

- onere organizzativo eccessivo
- onere finanziario eccessivo
- rischio di pregiudicare la capacità di adempiere allo scopo prefissato
- rischio di pregiudicare la capacità di pubblicare le informazioni necessarie o pertinenti per i propri compiti e servizi

Settimo campo “Alternative accessibili” (campo opzionale):

AgID dispone che *“Nel caso in cui sussista un Onere sproporzionato, il soggetto erogatore dovrà, tuttavia, pur sempre garantire la massima accessibilità possibile al sito web o all’applicazione mobile e rendere disponibili contenuti alternativi pienamente accessibili e che dovranno essere indicati nell’ambito della “Dichiarazione di accessibilità”, con le relative motivazioni che ne giustificano l’inaccessibilità”.*

Se la scuola riesce a fare tale analisi può indicare le alternative accessibili altrimenti potrà lasciare in bianco la sezione (il campo è opzionale).

In definitiva se la scuola non si è impegnata in modo esplicito e consapevole a garantire la conformità del sito alla normativa sull’accessibilità non può dichiarare che il sito è pienamente conforme e può, tutt’al più, dichiarare che è parzialmente conforme per “onere sproporzionato” o perché “Il contenuto non rientra nell’ambito della legislazione applicabile”.

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITA’

Ottavo campo “Selezionare il metodo utilizzato per redigere la dichiarazione di accessibilità”:

- Autovalutazione effettuata direttamente dal soggetto erogatore
- Valutazione effettuata da terzi

Di norma le scuole selezioneranno “Autovalutazione effettuata direttamente dal soggetto erogatore”.

Nono campo “L’analisi è stata effettuata utilizzando il modello di autovalutazione AGID ?”:

- SI
- NO

Se la scuola ha effettuato l’analisi utilizzando il [modello di autovalutazione AgID](#) mettere SI. In caso contrario mettere NO.

Decimo campo “feedback e recapiti”:

Il Meccanismo di feedback è uno strumento digitale, che può essere una mail o un form online che, come disposto dall’articolo 3-quater comma 2 lettera b), rappresenta la prima istanza attraverso la quale il cittadino può notificare direttamente all’amministrazione eventuali difetti riscontrati nei siti web e nelle applicazioni mobili di cui l’amministrazione è titolare, in termini di conformità ai principi di accessibilità, o per avere un riscontro sulle informazioni inaccessibili e/o per richiedere un adeguamento dei sistemi informatici a disposizione dell’utenza.

E’ quindi necessario che la scuola indichi nella **dichiarazione di accessibilità** il modo in cui il pubblico può segnalare problemi e suggerimenti riferiti all’accessibilità del sito. Noi suggeriamo di indicare un indirizzo di posta elettronica a cui inoltrare le segnalazioni, pertanto indicheremo dentro “Meccanismo di feedback”: contatto tramite indirizzo email. E’ tuttavia indispensabile anche fornire il link alla pagina del vostro sito che pubblicizza questa possibilità. Se non avete una pagina dedicata

potete mettere il link a **Amministrazione Trasparente / Organizzazione / Telefono e posta elettronica** in cui la scuola riporterà l'indirizzo email per il feedback in materia di accessibilità.

Dovrete quindi, in accordo con il vostro referente del sito, aggiungere nella pagina contatti del sito un riferimento ben visibile per i **"Feedback sull'accessibilità"** che indichi a quale email il pubblico potrà contattarvi. Dopo aver fatto questo, inserire l'indirizzo URL della pagina contatti nella apposita riga **"link al meccanismo di feedback"**.

Lasciare invece la riga **"email della persona responsabile dell'accessibilità (RTD)"** inalterata col valore precompilato, indicante la casella di posta ordinaria della scuola (in realtà è preimpostata la casella email istituzionale della scuola che non è quella del RTD che, abbiamo già detto, è un dirigente del Ministero dell'Istruzione).

Quindi, in sintesi:

Meccanismo di feedback: contatto tramite indirizzo email

Link al meccanismo di feedback: URL della pagina dove è dichiarato l'indirizzo email al quale inviare le segnalazioni in relazione all'accessibilità del sito e per richiedere eventuali adeguamenti

Email della persona responsabile dell'accessibilità (RTD): lasciare l'indirizzo email istituzionale della scuola

Undicesimo campo "Informazioni sul sito/app":

Data della pubblicazione del sito o applicazione mobile

DD/MM/YYYY

Recuperare tale informazione può essere difficile per siti esistenti da molti anni. Se non avete alcun riferimento utile, potete fare una ricerca nel sito per individuare l'articolo più vecchio ed utilizzare quella quale data di riferimento. E' infatti possibile cercare gli articoli per data, partendo dai più vecchi, quindi selezionare il primo che sia riferito a contenuti effettivi della scuola (ad esempio le circolari).

Dodicesimo campo "sono stati effettuati test di usabilità?":

- SI
- NO

Mettere SI soltanto se la scuola ha effettuato dei test di usabilità. Per i motivi sopra esposti riteniamo che non siano significativi i test condotti dal fornitore con il w3c validator al momento della fornitura del sito a causa dei contenuti e delle modifiche apportate dalla scuola.

Tredicesimo campo "Content Managment System (CMS) utilizzato":

Se non conoscete il CMS utilizzato per il vostro sito chiedetelo al vostro fornitore (**per i siti Vargiu Scuola mettere "Joomla"**)

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA

Quattordicesimo campo "Numero di dipendenti con disabilità presenti nell'amministrazione":

Indicare il numero di dipendenti con disabilità presenti nell'amministrazione

Quindicesimo campo "Numero di postazioni di lavoro per dipendenti con disabilità":

Indicare il numero di postazioni di lavoro per dipendenti con disabilità

Sedicesimo campo “La percentuale di spesa prevista nel piano di bilancio di previsione in materia di accessibilità”:

Se non si ha l'informazione lasciare in bianco (campo opzionale)

Diciassettesimo campo “Il responsabile dei processi di inserimento è previsto nella struttura”:

- SI
- NO

Diciottesimo campo “Il responsabile dei processi di inserimento è stato nominato dal soggetto erogatore”:

- SI
- NO

Il **responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità** è una figura introdotta dall'articolo 39-ter del d.lgs. 165/2001. In base al disposto normativo, le **amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, hanno l'obbligo di nominare il predetto responsabile, al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità.

In considerazione delle loro dimensioni ed in assenza di disposizioni specifiche riteniamo che non sussista per le istituzioni scolastiche l'obbligo di nomina del responsabile dei processi integrazione.

5. La pubblicazione della dichiarazione di accessibilità

Una volta completato il form si può premere il pulsante **SALVA BOZZA**.

Subito dopo viene presentato un riepilogo dei dati immessi e si rende possibile la pressione di uno dei seguenti pulsanti **MODIFICA – PUBBLICA**. Se la scuola non vuole apportare modifiche ai dati già immessi può premere **PUBBLICA** per procedere alla pubblicazione sulla piattaforma AgID della pagina con gli obiettivi di accessibilità dell'istituto. La scuola dovrà anche memorizzare l'URL di pubblicazione della pagina in modo da riportare il link sul footer (parte sottostante della pagina) dell'home page del sito web istituzionale.

Come detto al paragrafo 3, se la scuola fa un aggiornamento della dichiarazione non deve fare nient'altro ma sarà il sistema a associare al link preesistente la nuova dichiarazione (la scuola non deve modificare il link sulla voce “dichiarazione di accessibilità” pubblicata nel footer del sito web).